

Assessorato finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro

Dipartimento industria, artigianato ed energia

Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4266 in data 03-08-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 52, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, DI UNA VARIANTE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 1856/2016, PROPOSTA DALLA SOCIETA' "SIV S.R.L." DI MILANO, PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE EVANÇON IN CORRISPONDENZA DELL'OPERA DI PRESA DEL RÙ DU BOURG, NEL COMUNE DI VERRÈS.

Il Coordinatore in vacanza del Dirigente Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile, nonché l'art. 66, che ha abrogato la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

richiamati:

- il decreto del Presidente della Regione n. 351 del 7 agosto 2013, relativo alla subconcessione di derivazione d'acqua a uso idroelettrico dal torrente Evançon, in corrispondenza dell'opera di presa del Rû du Bourg nel Comune di Verrès, per la produzione, sul salto di 19,08 metri, della potenza nominale media annua di 443,33 kW, fino al 6 agosto 2043;
- il decreto del Presidente della Regione n. 80 del 1° marzo 2016, relativo a una variante non sostanziale al decreto 351/2013 sopra richiamato, consistente nello spostamento dell'edificio di produzione con conseguente riduzione del salto a 18,50 metri e, pertanto, per la produzione della potenza nominale media annua di 429,85 kW;
- il provvedimento dirigenziale n. 1856/2016, con il quale è stata rilasciata all'Impresa "Siv S.r.l." e all'Impresa "Deval S.p.a." l'autorizzazione unica di cui all'articolo 41 della l.r. 26/2012 per la costruzione e l'esercizio, rispettivamente, dell'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua di cui al sopra indicato decreto e della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione denominata "linea n. 735";

considerato che in data 15 dicembre 2017, l'Impresa "Siv S.r.l." ha presentato una richiesta di variante all'autorizzazione unica soprarichiamata consistente, in particolare:

- nello spostamento planimetrico e nella riorganizzazione della centrale di produzione;
- nell'installazione di due turbine "Francis" ad asse verticale invece di una turbina "Francis" ad asse orizzontale, al fine di ottimizzare il rendimento dell'impianto;
- nella lieve modifica delle opere di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione comportante l'allungamento della linea interrata e il ridimensionamento della cabina di consegna posta all'interno del manufatto di produzione;

considerato che con nota prot. n. 19784 in data 21 dicembre 2017 è stata comunicata all'Impresa proponente, in ottemperanza al punto 14.4 del decreto interministeriale 10 settembre 2010, l'improcedibilità della richiesta di autorizzazione per mancanza della documentazione prescritta;

considerato che:

- come evidenziato nella comunicazione di improcedibilità sopra richiamata, per l'avvio del procedimento concernente il rilascio della variante all'autorizzazione unica il progetto deve ottenere l'autorizzazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 38 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta) per la realizzazione della centrale di produzione in area gravata dal vincolo di inedificabilità (fascia B, a media pericolosità, della vigente cartografia dei terreni a rischio inondazione del Comune di Verrès);
- con nota prot. n. 5321 del 26 marzo 2018, il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio ha precisato che la sopra indicata autorizzazione della Giunta regionale potrà essere rilasciata solamente in seguito alle necessarie valutazioni tecniche che saranno effettuate dal Dipartimento medesimo nell'ambito del procedimento di concessione della variante all'autorizzazione unica;

considerato che, a seguito delle integrazioni presentate in data 13 aprile 2018, con nota prot. n. 3736 del 23 aprile 2018 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011, con note prot. n. 3775 e n. 3797 del 24 aprile 2018, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Verres;

dato atto che con nota prot. n. 3963 del 27 aprile 2018 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 17 maggio 2018, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando il rilascio dell'autorizzazione alla revisione degli elaborati progettuali e all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/1998, della realizzazione della centrale di produzione in area vincolata in fascia B di inondazione, e che nel frattempo i termini del procedimento sono sospesi;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 9854 del 17 maggio 2018, con la quale la Struttura forestazione e sentieristica ha comunicato che l'intervento non interessa zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) e pertanto non ha sollevato obiezioni al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione della variante;
- prot. n. 5585 del 21 maggio 2018, con la quale il Comune di Verrès ha confermato il parere favorevole espresso con nota prot. 803 in data 29 gennaio 2015 e definito le condizioni per l'esecuzione degli scavi sulle strade comunali;
- del 22 maggio 2018, con la quale l'ARPA ha chiesto ulteriori specificazioni in relazione alla gestione di 300 mc di terre e rocce da scavo in esubero;

considerato che in data 23 maggio l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 747 del 14 giugno 2018, recante “Autorizzazione, ai sensi dell’art. 38, comma 12, della l.r. 11/1998, all’Impresa “Siv S.r.l.”, con sede a Verrès, alla realizzazione del fabbricato da adibire a centrale di produzione dell’impianto idroelettrico con derivazione d’acqua dal torrente Evançon, in corrispondenza dell’opera di presa del Rû du Bourg, ricadente nel vincolo degli ambiti inedificabili per terreni a rischio di inondazione del comune di Verrès. Revoca della DGR n. 1143 del 31 luglio 2015.”;

preso atto che:

- come evidenziato nel corso della riunione della Conferenza di servizi del 17 maggio 2018, la soluzione progettuale esaminata è funzionale anche in caso di accoglimento della richiesta di variante alla concessione di derivazione presentata alla Struttura Affari generali, demanio e risorse idriche consistente nell’incremento della portata massima senza modificazione della portata media;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 16 luglio 2018 è stata concessa una variante alla concessione di derivazione originariamente assentita con i decreti del Presidente della Regione 351/2013 e 80/2016 consistente nell’incremento della portata massima da 30 a 40 moduli senza modificazione della portata media annua e della potenza nominale media annua pari, rispettivamente, a 23,71 moduli e a 429,85 kW;

considerato che l’Impresa proponente ha dimostrato il possesso della disponibilità delle aree per dar corso alla realizzazione delle opere;

dato atto che ai sensi dell’art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007, è considerato acquisito l’assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell’art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di variante dell’autorizzazione rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 1856/2016, ai sensi dell’articolo 51, comma 1, della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 del 25 ottobre 2017, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1563 del 13 novembre 2017 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 del 28 dicembre 2017 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del

bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative,

DECIDE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, la variante al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 1856/2016, proposta dall'Impresa "Siv S.r.l." di Milano, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon in corrispondenza dell'opera di presa del Rû du Bourg, nel Comune di Verrès, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 17 maggio 2018;
2. di dare atto che la variante di cui al punto 1. interessa anche la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 735", che sarà realizzata ed esercita dall'Impresa "Deval S.p.a." di Aosta;
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà due turbine di tipo Francis ad asse verticale con portata massima turbinabile rispettivamente di 3000 l/s e di 1500 l/s;
4. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
 - b. sono fatte salve le prescrizioni formulate con provvedimento dirigenziale n. 1856/2016, relativo all'autorizzazione unica;
 - c. l'esercizio dell'impianto di cui al punto 1. dovrà essere effettuato in conformità alla concessione di derivazione d'acqua a uso idroelettrico rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 881 in data 16 luglio 2018;
 - d. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - in caso di ripristini ambientali post-operam dovranno essere utilizzate esclusivamente specie erbacee/arbustive/arboree autoctone e armonizzate con l'ambiente circostante;
 - il potere fonoisolante della struttura della centrale di produzione dovrà essere pari o superiore a 25 dB;
 - relativamente agli scavi sulle strade comunali:
 1. i lavori dovranno essere eseguiti dal 16 marzo (dopo la sospensione invernale) e terminare entro il 30 ottobre;
 2. il libero transito dovrà essere garantito durante l'esecuzione dei lavori; ove non fosse possibile, dimostrandone l'assoluta necessità, dovrà essere richiesta l'emissione di specifica ordinanza per la chiusura temporanea al traffico della strada interessata e per l'installazione dell'opportuno impianto semaforico; le relative richieste dovranno pervenire al Comune di Verrès almeno venti giorni prima dell'inizio dei lavori;
 3. la pavimentazione interessata dovrà essere tagliata con opportuna attrezzatura (lama rotante), onde contenere la larghezza dello scavo;

4. il materiale di risulta dovrà essere allontanato contemporaneamente alle operazioni di scavo;
5. le condutture dovranno essere posate a profondità non inferiore a 1 metro rispetto al manto stradale, come previsto all'art. 66 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e dovranno essere identificabili mediante l'apposita geo rete;
6. il riempimento della trincea di scavo, livellato a una quota inferiore di cm 11 rispetto al piano variabile, dovrà essere eseguito con misto granulare stabilizzato premiscelato con 100 kg/m³ di cemento Portland tipo 325 e con 75 kg/m³ di filler – resistenza a compressione a 7 gg compresa tra 25 e 45 kg/cm²;
7. dovrà essere prevista la successiva e tempestiva stesa di conglomerato bituminoso (tappetone) a riempimento sino a raggiungere la preesistente quota del piano viabile, e al ricarico di eventuali avvallamenti che dovessero verificarsi prima della stesa del manto d'usura definitivo;
8. la successiva fresatura fino alla profondità di cm 4 e la definitiva stesa e cilindratura di una strato di conglomerato bituminoso per manto d'usura (tappeto) dello spessore medio di mm 40 compressi, opportunamente raccordato alla preesistente pavimentazione e con andamento regolare, e per una larghezza pari a mezza sede stradale (o intera sede stradale) per le percorrenze e a m 10 per gli attraversamenti, dovranno essere eseguite entro il 30 ottobre dell'anno di esecuzione delle opere;
9. non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti sulla sede stradale;
10. con la realizzazione dei lavori sotterranei le caratteristiche della sagoma stradale e le sue pertinenze non dovranno subire alterazioni e la stabilità del corpo stradale dovrà essere garantita nel tempo; se nonostante tutte le cautele e le norme di legge adottate, dovessero verificarsi cedimenti o deformazioni del corpo stradale, l'Impresa autorizzata sarà sempre ritenuta responsabile di qualsiasi danno e, su semplice richiesta del Comune di Verrès dovrà intervenire tempestivamente al ripristino della carreggiata stradale e/o delle opere accessorie danneggiate (ad esempio cunette, cordoli o muri); gli eventuali oneri derivanti saranno a suo carico (suoi successori o aventi causa);
11. il Comune di Verrès non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni e disagi derivanti dall'espletamento del servizio sgombraneve e/o da infiltrazioni di acque provenienti dalla strada regionale;
12. il Comune di Verrès si riserva il diritto di revocare o di modificare in qualunque momento, quando sia necessario e opportuno, la concessione per gli interventi sulle strade comunali, e di imporre altre condizioni alle quali l'Impresa autorizzata dovrà sottostare senza alcun diritto a compensi o a risarcimenti di danni; l'Impresa autorizzata assume inoltre l'obbligo di demolire o modificare le opere quando la loro esecuzione non risultasse conforme alle condizioni sovra specificate;

13. dovranno essere sostenute le spese per la manutenzione in buono stato delle nuove opere oggetto della concessione per gli interventi sulle strade comunali, che dovrà essere assicurata per tutta la sua durata; qualora per esigenze della viabilità, il Comune di Verrès intendesse compiere lavori stradali, la cui esecuzione rendesse necessario modificare, spostare o rimuovere le opere oggetto della concessione per gli interventi sulle strade comunali gli eventuali oneri derivanti saranno a carico dell'Impresa autorizzata;
 14. l'esecutore dei lavori dovrà obbligatoriamente tenere sul luogo di lavoro copia dell'atto autorizzativo, che è tenuto a presentare a ogni richiesta degli organi competenti;
 15. la durata della concessione per gli interventi sulle strade comunali è di anni quindici a decorrere dalla data dell'autorizzazione, allo scadere rinnovabile senza richiesta, salvo revoca o rinuncia scritta;
- e. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, le Imprese autorizzate assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Verrès da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
 - f. prima dell'inizio dei lavori concernenti la variante, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Verrès;
 - g. prima della fine dei lavori, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà verificare con la Struttura affari generali, demanio e risorse idriche l'eventuale necessità di adeguamento del disciplinare di subconcessione;
 - h. prima dell'ultimazione dei lavori, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà comunicare alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili le specifiche tecniche delle turbine, dei generatori e dei trasformatori installati;
 - i. l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà trasmettere alle Strutture affari generali, demanio e risorse idriche, patrimonio paesaggistico e architettonico, valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria, e risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree e quella richiesta dal Gestore Servizi Energetici (G.S.E.) ai fini del riconoscimento degli incentivi; l'invio dovrà essere contestuale a quello effettuato all'indirizzo del G.S.E.;
5. di stabilire che il presente provvedimento è trasmesso alle Imprese autorizzate, al Comune di Verrès, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Verrès e a ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il Coordinatore
Tamara Cappellari
in vacanza del Dirigente
Risparmio energetico
e sviluppo fonti rinnovabili

TAMARA CAPPELLARI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 04/08/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO